

MISSIONE 4
ISTRUZIONE
RICERCA

New Intelligence of Made in Italy - NIMI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Titolo della proposta: **New Intelligence of Made in Italy**

Codice della proposta: **INTAFAM000025**

Cluster: **visual arts, design and applied arts, arts and technology, cinema and audiovisual**

Soggetto Capofila: **Accademia Italiana di Arte, Moda e Design - FIRENZE**

Importo totale richiesto: **€ 3.144.730,00**

Importo totale riconosciuto: **€ 2.893.151,60**

Di cui al Sud: **€ 786.450,00**

Abstract:

L'intelligenza artificiale è un tema che permea tutti gli aspetti della società e il design non fa eccezione. I designer non devono resistere a questo trend ma imparare a co-creare con l'IA che invece può supportare per creare un'intelligenza collettiva attorno al concetto di Made in Italy. In questo contesto, il sistema AFAM ha un ruolo cruciale per migliorare il processo creativo e formare futuri designer, artisti e tecnici con le giuste competenze. Questo progetto ruota attorno a tre cardini: artigianato, intelligenza artificiale e innovazione sociale ed etica legata al mondo delle arti e arti applicate. L'intelligenza della mano ovvero l'abilità nel trasformare materie prime in manufatti di alta qualità. Grazie alla spinta del comparto del design in Italia vivono e prosperano realtà artigiane di grande valore. L'intelligenza artificiale, l'ultima frontiera tecnologica che si appresta ad entrare nella quotidianità della società contemporanea. L'intelligenza sociale ovvero la capacità di un progetto di asseverare tutti i dettami della società contemporanea nell'ambito della sostenibilità ambientale e tutti i temi della diversità. Il principale obiettivo del progetto sarà quello di riportare il Made in Italy sul palcoscenico internazionale dando ad un plateau di designer di tutto il mondo la possibilità di far loro le 'intelligenze' che lo hanno reso un asset del nostro sistema produttivo. Questo si svolgerà attraverso una serie di scambi tra studenti e designer da tutto il mondo attraverso workshop, laboratori e conferenze dove gli studenti italiani diventeranno ambasciatori del nuovo Made in Italy. Il progetto ha tre principali componenti. Un'attività di ricerca guidata dal partner universitario che mapperà le attività esistenti e culminerà nella creazione del Manifesto del Nuovo Made in Italy. Tale Manifesto rafforzerà il concetto del Nuovo Made in Italy formando una nuova comunità di pratica e supportando i partner a portare l'alto artigianato nel mondo in un dialogo continuo con le tecnologie più avanzate. Sarà un cambio di passo che guarda al futuro e riposiziona il mondo del design italiano da sempre legato al design industriale degli anni '60 e '70. Un altro importante obiettivo del progetto è favorire l'accelerazione verso un'economia verde, circolare, climaticamente neutrale e digitale che renderà le imprese italiane più sostenibili e competitive. Tutti questi aspetti si rifletteranno nella creazione di laboratori nuovi e specializzati dedicati alla co-progettazione di nuove metodologie di apprendimento e alla prototipazione di nuove idee e prodotti. La terza e ultima componente consisterà nella costituzione dell'Osservatorio per l'AI e il Design. Ciò consentirà ai partner di essere riconosciuti come un nuovo punto di riferimento per le imprese, una spina dorsale in grado di supportare le realtà locali ad affinare i propri prodotti e processi e prepararsi ad un

processo di internazionalizzazione più consapevole. L'Osservatorio fornirà inoltre supporto alle imprese locali nell'abbracciare le nuove tecnologie, esplorando nuovi ambiti di integrazione tra queste e il know-how degli "artigiani" italiani, preservando e sostenendo l'evoluzione delle eccellenze del Made in Italy, con conseguenti ricadute occupazionali.

Elenco partecipanti alla Proposta:

- IAAD
- SAE
- Accademia Abadir
- Poliarte Politecnico delle Artigianerie
- Università di Salerno